



25 - 28 LUGLIO

Spiritualità e Teatro

« IO NEL PENSIER MI FINGO »
La forza costruttrice della fantasia

Andrea DE MAGISTRIS, regista ed educatore teatrale
Dom Gianni GIACOMELLI, monaco di Fonte Avellana

L'esistenza più sbiadita si nutre di immagini e di simboli: la loro funzione nel tempo rimane identica, è nostro compito provare a togliere le nuove maschere sotto cui si dissimulano. Sta all'uomo moderno, risvegliare questo inestimabile tesoro di immagini che egli porta con sé: risvegliare queste immagini per contemplarle nella loro verginità e assimilare il loro messaggio.

Avere immaginazione significa godere di ricchezza interiore, di un flusso ininterrotto e spontaneo di immagini. Sul piano etimologico, immaginazione è solidale con imago, "rappresentazione, imitazione" e con imitor, imitare, riprodurre. L'immaginazione imita dei modelli esemplari -le immagini- li riproduce, li ritualizza, li ripete incessantemente. Avere immaginazione è vedere il mondo nella sua totalità, giacché è potere e missione delle Immagini mostrare tutto ciò che rimane refrattario al concetto. Ci si spiega allora la disgrazia e la rovina di chi "è privo di immaginazione": un tale individuo è tagliato fuori dalla realtà profonda della vita e della sua stessa anima.

Ciò che più ci interessa, è la conoscenza dell'uomo stesso; in una parola che esso ha da dire, la sua, là dove si parla di un nuovo umanesimo e di una nuova antropologia.

- Per info e iscrizioni scrivere all'indirizzo e-mail foresteria@fonteavellana.it

